



Conferenza di Organizzazione

Fiom CGIL Lodi – 03 marzo 2008

Ordine del Giorno

Per la Fiom CGIL di Lodi il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro è strumento fondamentale di tutela, solidarietà e ricomposizione del lavoro dipendente, promozione di nuovi diritti, affermazione del valore del lavoro dentro un progetto più complessivo di sviluppo.

Il CCNL non può avere come unico riferimento l'inflazione, in qualsiasi modo definita, attesa, realisticamente attendibile, reale, perché non consentirebbe nemmeno nelle fasi economiche migliori del paese, di poter realizzare un aumento delle retribuzioni ed un miglioramento nei diritti dei lavoratori.

Un 'contratto di garanzia' come definito ormai con estrema chiarezza da Confindustria, non può essere il nostro riferimento nella delicata discussione sul nuovo sistema contrattuale. In questo contesto è necessario avviare una discussione che porti alla definizione di un contratto per tutta l'industria.

Così come appare non del tutto convincente l'ipotesi di aumentare i salari dei lavoratori attraverso la sola contrattazione aziendale, o con una riduzione del fisco senza discutere del finanziamento complessivo del sistema di welfare.

Se è evidente il peso della tassazione che grava sulle retribuzioni del lavoro dipendente, e che deve essere alleggerita, con la contrattazione aziendale non si riuscirebbe in ogni caso a sostituire la funzione del CCNL rispetto alle sue caratteristiche di solidarietà e alle sue funzioni di ricomposizione generale del mondo del lavoro.

Oggi deve risultare chiaro a tutti che il CCNL è sotto attacco da parte delle imprese e più specificatamente da parte di Confindustria.

Per la Fiom CGIL di Lodi è necessario fin da subito avviare una discussione all'interno della Confederazione e con i lavoratori interessati.

Posto in votazione:

aventi diritto	57
a favore	30
contrari	zero
astenuti	zero